



**PARERE MOTIVATO**  
**n.138 del 25 luglio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi n. 6. Comune di Castegnero (VI).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i. prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 25 Luglio 2019 come da nota di convocazione in data 24 Luglio 2019 prot. n.331606;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Castegnaro con note pec nn.379, 380, 381,382 e 383 rispettivamente assunte ai prot. reg. ai numeri 20498, 20504, 20505, 20484, 20480 del 17.01.19, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi n.6;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.245718 del 13.06.19 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n.63160 del 19.06.19 assunto al prot. Reg. al n.257151 del 19.06.19 dell'ULSS8;
- Parere n.867 del 25.06.19 assunto al prot. Reg. al n.275820 del 25.06.19 dell'ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n.65860 dell'1.07.19 assunto al prot. Reg. al n.288040 dell'1.07.19 di ARPAV;
- Parere n.8750 del 6.06.19 assunto al prot. Reg. al n.302192 del 9.07.19 di ViAcqua;
- Parere n.3673 del 9.07.19 assunto al prot. Reg. al n.305806 del 10.07.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Parere n.6251 del 15.07.19 assunto al prot. Reg. al n.316956 del 16.07.19 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.36/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**PRESO ATTO CHE** il Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire dichiarazione attestante che non sono pervenute osservazioni.

**CONSIDERATO CHE** la presente istanza è relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS del Piano degli Interventi n. 6 del Comune di Castegnaro, nello specifico riguarda l'attuazione di un Accordo Pubblico-Privato redatto ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 e ss.mm.ii. tra la ditta A.I.A. Agricola Italiana Alimentare spa e il Comune di Castegnaro.

Il PI n. 6 in oggetto disciplina l'ambito produttivo sito in località Ponte di Castegnaro (ATO2) situato tra Via Friuli e la SP16, in particolare riguarda la:

1. riclassificazione di una zona territoriale omogenea "F3" – zona per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport (art. 40 N.T.O.) in zona territoriale omogenea "D1a" – Mista artigianale/industriale di completamento (art. 28 N.T.O.) e fascia verde di mitigazione nei confronti delle abitazioni presenti ad ovest e a sud riclassificata a verde privato;
2. riclassificazione della zona territoriale omogenea "D1b" – Artigianali di espansione (art. 29 N.T.O.) in zona territoriale omogenea "D1a" – Mista artigianale/industriale di completamento (art. 28 N.T.O.);
3. individuazione di una marginale porzione di strada comunale (di proprietà pubblica) in zona territoriale omogenea "D1a" per un migliore assetto funzionale dell'area;
4. previsione di modifica della massima altezza delle fronti fino all'altezza di 14 ml per una porzione del complesso produttivo individuata nella Scheda dell'accordo (rif. art. 15.ter NTO).

Predette trasformazioni avvengono completamente in ambito produttivo consolidato, così come individuato dal PAT. La presente Variante non prevede modifiche che implicino "Consumo di Suolo", ai sensi della L.R. 14/2017 e della successiva DGR 668/2018, in quanto sono sostanzialmente circoscritte all'interno degli ambiti produttivi del consolidato.



Gli interventi in programma intendono riqualificare gli edifici esistenti destinati alla produzione con un ampliamento del sito produttivo e sistemare gli spazi esterni anche attraverso l'ampliamento del parcheggio e la realizzazione di una fascia di mitigazione a verde.

A seguito del PI 6, rispetto all'attuale frazionamento dell'ambito in tre zone territoriali omogenee (Z.T.O.) differenti, l'intera area interessata viene ricondotta interamente ad un'unica Z.T.O. "D1a *Mista Artigianale/Industriale di completamento*" individuata sempre all'interno di un ambito produttivo consolidato da PAT. Tale variante si rende necessaria al fine di venire incontro alle esigenze di ammodernamento del complesso produttivo. Inoltre, verrebbe creata un'importante fascia di mitigazione, individuata come zona a verde privato, verso il centro abitato di Ponte di Castegnaro. Questi interventi garantiranno una migliore funzionalità nello stabilimento produttivo della ditta A.I.A., una gestione unitaria dell'ambito prevedendo altresì opere di mitigazione. Relativamente all'impianto generale delle NTO lo stesso rimane sostanzialmente invariato e viene aggiunto, a seguito della predetta variante al PI 6, un punto all'art. 15 ter relativo al recepimento dell'accordo con la ditta AIA e adeguato l'art. 41 punto 5. Inoltre viene aggiornato l'articolo 28 delle NTO "*Zona D1 - Mista Artigianale/Industriale di completamento*".

La valutazione è stata condotta in osservanza della procedura previste dalla normativa vigente.

Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato in particolar modo le componenti fisiche (aria, acqua, suolo e sottosuolo), nonché gli aspetti sociali, insediativi e di gestione e sviluppo del territorio.

Si rileva comunque che, secondo quanto evidenziato nel parere dell'*"Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali – Sede di Venezia"*, consultato in qualità di soggetto competente in materia ambientale, per l'area in esame il PGRA indica una potenziale allagabilità con possibilità di lame d'acqua che possono raggiungere il metro di altezza per tempi di ritorno di 100 anni. Pur evidenziando che ai sensi del "*Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Brenta – Bacchiglione*" per l'area in esame non sussistono condizioni di pericolosità note derivanti dalla rete idraulica principale e in considerazione che la nuova zona produttiva è individuata sempre in ambito produttivo consolidato da PAT, si prescrive che, in fase di attuazione, vengano assunte tutte le misure necessarie per una corretta gestione e mitigazione del rischio in considerazione della criticità evidenziata, seppur con tempo di ritorno di 100 anni.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV, in data 25 luglio 2019, dalla quale emerge che, il "Piano degli Interventi n.6 del Comune di Castegnaro", non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel RAP e con le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché con le considerazioni della relazione istruttoria tecnica VinCA sopraccitata.

In fase di attuazione dovranno essere assunte tutte le misure necessarie per una corretta gestione e mitigazione del rischio connesso alla potenziale allagabilità dell'area seppur con tempi di ritorno di 100 anni.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano degli Interventi n.6 del Comune di Castegnaro in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le condizioni di sostenibilità ambientale e le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare.
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati.
- Devono essere assunte tutte le misure necessarie per una corretta gestione e mitigazione del rischio connesso alla potenziale allagabilità dell'area seppur con tempi di ritorno di 100 anni.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine